

Direzione: LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G12449 **del** 27/10/2020

Proposta n. 16321 **del** 26/10/2020

Oggetto:

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 2, comma 2, lettera a) del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 per l'incarico di assistenza scavi archeologici ai sensi dell'art. 25 del DLGS 50/2016 relativo all'intervento di "Ricostruzione dell'ospedale di Amatrice" - Codice Opera: OOPP_M_002_2017 - CUP: F78I18000070008 CIG: Z322ECB98C – Determina a contrarre semplificata

Proponente:

Estensore **POPESCHICH LUIGI** _____ *firma elettronica* _____

Responsabile del procedimento **DE PASCA PASQUALE** _____ *firma elettronica* _____

Responsabile dell' Area _____

Direttore Regionale **W. D'ERCOLE** _____ *firma digitale* _____

Firma di Concerto

Oggetto: Affidamento diretto ai sensi dell'art. 2, comma 2, lettera a) del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 per l'incarico di assistenza scavi archeologici ai sensi dell'art. 25 del DLGS 50/2016 relativo all'intervento di "Ricostruzione dell'ospedale di Amatrice" - Codice Opera: OOPP_M_002_2017 - CUP: F78I18000070008 CIG: Z322ECB98C – Determina a contrarre semplificata

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI,
RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO**

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge Regionale 18 febbraio 2002 n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al personale regionale" e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale del 6 settembre 2002 n. 1 e successive modificazioni;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e successive modifiche;

VISTO il Decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76 concernente: "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" pubblicato sulla G.U. n. 178 del 16 luglio 2020;

VISTO il Decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189 Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 e successive modifiche;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 24 aprile 2018, n. 203, modificata con D.G.R. n. 252 del 1° giugno 2018, concernente: "Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni e integrazioni.", con la quale si è provveduto ad una parziale ridefinizione dell'assetto organizzativo delle strutture della Giunta regionale istituendo la Direzione regionale "Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 5 giugno 2018, n. 269, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo" all'Ing. Wanda D'Ercole;

CONSIDERATO l'eccezionale evento sismico del 24 agosto 2016 che ha colpito i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza dell'evento sismico del 24 agosto 2016, nonché uno stanziamento preliminare di euro 50 milioni di euro per l'avvio immediato di attuazione dei primi interventi;

RICHIAMATO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00178 del 25 agosto 2016 con cui è stato dichiarato lo "stato di calamità naturale" ai sensi della l.r. 26 febbraio 2014, n. 2, art. 15 comma 1, per il territorio dei Comuni di Accumoli e Amatrice a seguito dell'evento sismico;

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016 concernente "Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016", ed in particolare:

- l'articolo 1, che individua nei Presidenti delle Regioni colpite i soggetti attuatori per gli interventi necessari a fronteggiare la situazione emergenziale;
- l'articolo 4, con cui è stata autorizzata l'apertura di apposite contabilità speciali a favore delle Regioni interessate per gli interventi previsti nella medesima ordinanza;

TENUTO CONTO del decreto legge 9 febbraio 2017, n. 8, recante "Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e 2017", convertito, con modificazioni, in legge 7 aprile 2017, n. 45;

TENUTO CONTO, inoltre, del Decreto-legge del 11 aprile 2017, n. 50, convertito in legge 21 giugno 2017, n. 96, che ha disposto, tra l'altro, interventi in favore delle zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo istituendo, peraltro, un apposito fondo finalizzato a consentire l'accelerazione delle attività di ricostruzione;

VISTO il decreto legge 20 giugno 2017, n. 91, recante: "Disposizioni urgenti per la crescita economica nel mezzogiorno" e relativa legge di conversione;

RICHIAMATO il D.P.R.L. 8 settembre 2016, n. T00179, con cui l'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione regionale Infrastrutture e politiche abitative, è stato nominato soggetto delegato per la gestione e l'utilizzo dei fondi in contabilità speciale previsti dall'Ordinanza del Capo della Protezione Civile 26 agosto 2016, n. 388, destinati per quanto di competenza alla Regione Lazio;

ACCERTATO che l'Ospedale "Francesco Grifoni" di Amatrice, presidio afferente al Polo Ospedaliero Unificato Rieti - Amatrice, ha subito ingenti danni a causa del sisma del 24 agosto 2016, tali da impedirne il funzionamento;

ATTESO che la Regione Lazio, al fine di fronteggiare i disagi subiti dalla popolazione a seguito del sisma del 24 agosto 2016, ritiene prioritaria la ricostruzione dell'Ospedale di Amatrice al fine di limitare i disagi causati alla popolazione dal sisma del 24 agosto 2016 e facilitare l'esercizio del diritto ad ottenere la tutela della propria salute ad esse attribuito dalla Costituzione;

TENUTO CONTO dell'Accordo bilaterale ratificato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, con protocollo n. 17414 del 01 agosto 2017, tra il Ministero Federale dell'ambiente della Tutela della Natura, dell'Edilizia, e della Sicurezza Nucleare della Repubblica Federale di Germania ed il Commissario Straordinario del Governo Italiano, ai fini della ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dall'evento sismico del 24 agosto 2016, con il quale si individua e si ratifica un contributo di € 6.000.000,00 da parte del Governo Tedesco per la ricostruzione dell'Ospedale sito nel Comune di Amatrice all'interno del medesimo lotto del preesistente Ospedale di via Francesco Grifoni, compresi allestimento di arredi e strumentazione tecnologica;

CONSIDERATO che nella predetta Deliberazione regionale è stata individuata la Direzione competente in materia di lavori pubblici quale Soggetto Attuatore per la Regione Lazio che si avvarrà per l'attuazione dell'intervento, della Centrale Unica di Committenza dei Lavori, ai sensi dell'art. 498-ter, comma 4 quater, R. R. n. 1/2002;

VISTO l'articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la "Ricostruzione Pubblica";

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 56 del 10/05/2018 del Commissario straordinario del governo ai fini della ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, con la quale è stato approvato il secondo programma degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24/08/2016, nel quale è ricompreso l'intervento per la ricostruzione dell'ospedale nel Comune di Amatrice per un importo complessivo di € 15.300.000,00;

VISTA la D.G.R. Lazio n. 256 del 5 giugno 2018, concernente “Ricostruzione ospedale di Amatrice. Definizione impegno economico ed individuazione della struttura competente all'attuazione della progettazione dell'intervento di ricostruzione.”;

CONSIDERATO che con la citata D.G.R. n. 256/2018 è stata individuata la Direzione competente in materia di lavori pubblici quale Soggetto Attuatore per l'intervento di ricostruzione dell'ospedale di Amatrice e ai sensi dell'art. 4 dell'Ordinanza n. 63 del 6/09/2018, il Presidente della Regione Lazio, Vice Commissario alla ricostruzione, è stato delegato all'approvazione del progetto per la ricostruzione dell'ospedale di Amatrice;

VISTA la determinazione n. G07464 del 11/06/2018 con la quale l'ing. Pasquale De Pasca, funzionario dell'Area Genio Civile di Roma Città Metropolitana della Direzione regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento della gara di cui all'oggetto, ai sensi dell'articolo 31 del Codice (D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.);

VISTA la determinazione n. G11895 del 26/09/2018 concernente “ricostruzione ospedale di Amatrice. Approvazione del progetto di fattibilità tecnico ed economica redatto ai sensi dell'art. 23, del D.Lgs 18 Aprile 2016. n. 50. CUP F78118000070008”;

RICHIAMATA la determinazione a contrarre n. G16052 del 10/12/2018, del Direttore della Direzione Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, finalizzata all'affidamento di servizi tecnici di architettura e ingegneria relativa ai lavori di ricostruzione dell'ospedale di Amatrice, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, importo a base di gara € 991.683,78, IVA ed oneri previdenziali esclusi con la quale:

- è stata indetta la procedura aperta, sopra soglia comunitaria, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016 e delle linee Guida Anac n. 1, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli articoli 95, comma 3 lettera b) del D.lgs. 50/2016;
- sono stati approvati gli atti di gara ed in particolare, i seguenti schemi: Bando di gara, Disciplinare di gara, Allegato 1 – Domanda di partecipazione, Allegato 2 – Tabella dichiarazione requisiti professionali, Allegato 3 – Schema offerta economica e tempo, Allegato 4 - Schema dichiarazioni concordato preventivo con continuità aziendale, Allegato 5 - Dichiarazioni integrative di cui al paragrafo 16.3.1 del disciplinare di gara, Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, Relazione metodologica relativa ai CAM da applicare e Schema di contratto;

VISTA la determinazione G08515 del 21/06/2019, concernente “procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016, per l'affidamento del servizio di progettazione definitiva, esecutiva compresa relazione geologica e dell'incarico di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, relativo ai lavori di ricostruzione dell'ospedale di Amatrice, di cui all'Ordinanza Commissariale n. 56 del 10/05/2018. Approvazione proposta di aggiudicazione. CUP F78118000070008 - CIG 7707767A89”;

PRESO ATTO che in data 10/07/2019 è stato costituito il raggruppamento temporaneo di professionisti formato da: Valle 3.0 S.R.L. - E.T.S. S.P.A. Engineering and Technical Services – Geol. Leonardo Nolasco con atto notarile rep. 37211 registrato in data 16/07/2019 al n. 9766;

VISTO il contratto d'appalto rep. N. 23195 del 12/08/2019 relativo al servizio di progettazione definitiva, esecutiva compresa relazione geologica e dell'incarico di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione relativo ai lavori di ricostruzione dell'ospedale di Amatrice;

RICHIAMATA la determinazione n. G02218 del 2/03/2020 con al quale, tra l'altro si è proceduto all'approvazione del progetto definitivo, redatto dal RTP sopra richiamato, per la ricostruzione dell'ospedale di Amatrice;

DATO ATTO che la copertura del finanziamento complessivo, a seguito dell'approvazione della D.G.R. n. 90/2020, per la ricostruzione dell'ospedale di Amatrice risulta pari ad € 27.643.834,61, risulta così ripartito:

- € 11.643.834,61 a valere su un nuovo capitolo di prossima istituzione in gemmazione al capitolo H22103 del bilancio della Regione Lazio annualità 2021-2022;

- € 6.000.000,00 con il contributo del Ministero Federale dell'Ambiente, della Tutela della Natura, dell'Edilizia e della Sicurezza Nucleare della Repubblica Federale di Germania (contabilità speciale dedicata n. 6043/348 aperta presso la Banca d'Italia);

- € 10.000.000,00 con fondi di cui all'art. 4, decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 ("Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016"), assegnati con ordinanza del Commissario straordinario al sisma n. 56/2018, registrata il 14/05/2018 al n. 1031 (contabilità speciale dedicata n. 6043/348 aperta presso la Banca d'Italia);

VISTA la determinazione n. G08644 del 22/07/2020 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo, redatto dal raggruppamento temporaneo di professionisti formato da: Valle 3.0 S.R.L. - E.T.S. S.P.A. Engineering and Technical Services – Geol. Leonardo Nolasco, per i lavori di ricostruzione dell'ospedale di Amatrice, di cui all'Ordinanza Commissariale n. 56 del 10/05/2018. Codice Opera: OOPP_M_002_2017;

VISTA la determinazione n. G08716 del 22/07/2020 concernente: "Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., sopra soglia comunitaria, e tramite procedura telematica, per l'affidamento dei lavori di ricostruzione dell'ospedale di Amatrice, di cui all'Ordinanza Commissariale n. 56 del 10/05/2018. Determina a contrarre ed approvazione degli atti di gara. Codice Opera: OOPP_M_002_2017 - CUP: F78I18000070008 - CIG: 83810759E0";

VISTA la determinazione n. G10803 del 22/09/2020 concernente "Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del Dlgs 50/2016, esperita con sistemi telematici, per l'affidamento dei lavori per la ricostruzione dell'ospedale di Amatrice di cui all'Ordinanza Commissariale n. 56 del 10/05/2018. Codice Opera: OOPP_M_002_2017. Approvazione verbali di gara e proposta di aggiudicazione. CUP: F78I18000070008 - CIG:83810759E0"

VISTO il DPCM 28 settembre 2017 mediante il quale è stata resa esecutiva la delibera n. 359 adottata dall'Autorità nazionale anticorruzione in data 29 marzo 2017, concernente l'esonero per l'anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

RICHIAMATE le Linee Guida n. ANAC n. 4 Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al D.L. n. 32/2019, convertito con L. 55/2019;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, aggiornate al D.lgs. 56 del 19/04/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017 aventi ad oggetto "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni";

CONSIDERATO che nel parere prot. 186-P dell'08/01/2020 rilasciato in sede di conferenza dei servizi dalla Soprintendenza archeologia, belle arti per le province di Frosinone, Latina e Rieti è stata richiesta la presenza di un archeologo qualificato durante le fasi di scavo previste per la realizzazione dell'ospedale di Amatrice;

VISTE le note:

- prot. n. 868174 del 9/10/2020 con la quale è stata richiesta alla Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Frosinone, Latina e Rieti di esprimere l'accettazione del nominativo della dott.ssa Maria Rosa Lucidi prevista dal parere sopra richiamato;

- prot. n. 13071-A del 13/10/2020, acquisita al protocollo regionale con il n. 881382 del 14/10/2020, al quale la Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Frosinone, Latina e Rieti esprime parere positivo in merito al curriculum della dott.ssa archeologa Maria Rosa Lucidi in quanto in possesso dei titoli accademici e dell'esperienza necessaria per il corretto adempimento delle prestazioni richieste.

CONSIDERATO che è necessario procedere all'affidamento dell'incarico finalizzato all'assistenza degli scavi archeologici, ai sensi dell'art. 25 del Dlgs 50/2016, dell'opera denominata "Ricostruzione dell'ospedale di Amatrice", Codice Opera: OOPP_M_002_2017 ad un professionista in possesso dei necessari requisiti;

VISTO l'art. 2, comma 2, lettera a) del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 il quale dispone che le stazioni appaltanti possono procedere all'affidamento diretto per lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 150.000 euro e, comunque, per servizi e forniture nei limiti delle soglie di cui al citato articolo 35;

VISTO l'art. 32 comma 2 del Dlgs 50/2016 in quale dispone che *prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;*

VISTO l'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, il quale prevede che in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri;

CONSIDERATO che la Dott.ssa Archeologa Maria Rosa Lucidi è in possesso di comprovata esperienza e di adeguata qualificazione per lo svolgimento della prestazione oggetto del presente affidamento e che, ai sensi dell'art. 34 del Decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189, è iscritto all'"Elenco speciale professionisti";

CONSIDERATO che:

- in data 16/10/2020 con nota n. 887812 è stato invitato a presentare offerta il suddetto operatore economico, soggetto in possesso dei requisiti di carattere generale e tecnico professionale;
- il giorno 22/10/2020 con nota n. 904185, è pervenuta l'offerta della Dott.ssa Archeologa Maria Rosa Lucidi che ha offerto l'importo di € 4.410,00 oltre IVA e oneri di legge, con un ribasso del 2% sull'importo soggetto a ribasso, per l'esecuzione delle prestazioni in oggetto dell'opera denominata "Ricostruzione dell'ospedale di Amatrice", codice opera Codice Opera: OOPP_M_002_2017;

CONSIDERATO che in base alle disposizioni di cui alle Linee guida ANAC n. 4 *per lavori, servizi e forniture di importo fino a 5.000,00 euro, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28*

dicembre 2000, n. 445, anche secondo il modello del documento di gara unico europeo, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e speciale, ove previsti e che in tal caso la stazione appaltante procede comunque, prima della stipula del contratto, da effettuarsi nelle forme di cui all'articolo 32, comma 14, del codice dei contratti pubblici, alla consultazione del casellario ANAC, alla verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC);

VISTA la dichiarazione resa dal Dott.ssa Archeologa Maria Rosa Lucidi circa il possesso dei requisiti ex art. 80 del D.lgs. 50/2016, allegata alla nota prot. n. 904185 del 22/10/2020;

CONSIDERATO che dalla consultazione del casellario ANAC non risultano annotazioni sull'operatore economico Dott.ssa Maria Rosa Lucidi;

VISTO il documento DURC on line prot. INPS_22937094 del 7/10/2020 con scadenza validità il 7/02/2021 dal quale si evince che il Dott.ssa Maria Rosa Lucidi risulta in regola nei confronti dell'I.N.P.S. e non iscritta I.N.A.I.L.;

CONSIDERATO che nulla è da rilevare in ordine alle modalità, ai termini e alle procedure poste in essere dal RUP;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di affidare l'incarico di assistenza scavi archeologici, ai sensi dell'art. 25 del Dlgs 50/2016, per l'intervento di "ricostruzione dell'ospedale di Amatrice", codice opera OOPP_M_002_2017, a favore del Dott.ssa Maria Rosa Lucidi P. IVA 02206290567, con sede legale in strada di Valleprata, 18 – 05100 Terni (TR) per un importo contrattuale di € 4.410,00 oltre IVA ed oneri di legge;
2. di dare atto che la presente determinazione sarà pubblicata ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del Codice sul sito della stazione appaltante nella sezione "bandi e contratti";
3. di notificare il presente atto al dott.ssa Maria Rosa Lucidi, ai sensi dell'art. 76 comma 5 lettera a) del Dlgs 50/2016.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR Lazio entro il termine di giorni trenta dalla pubblicazione.

Il Direttore
Ing. Wanda D'Ercole